

COMUNE ROSASCO

PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 23.04.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2016/2018

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 9,00 nella sede municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione con le presenze sotto indicate:

SCHEDA ROBERTO	SINDACO	Presente
GIUGNO RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
MAFFEI ROSELLA	ASSESSORE	Presente
GREPPI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
COSTANZO FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
BERMANO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
MARCARINI MARCO	CONSIGLIERE	Assente
ZANFORLIN FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
ARTIOLI VALERIA	CONSIGLIERE	Presente
BERZERO GABRIELE	CONSIGLIERE	Assente
FERRARIS FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero.

Il Sindaco Avv. Roberto Scheda, assume la presidenza del Consiglio e, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unità proposta corredata dai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

UDITA la relazione del Sindaco e del Responsabile del servizio finanziario.

VISTI il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, lo Statuto del Comune e il vigente Regolamento di Contabilità.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: presenti 8, voti favorevoli 8, voti contrari 0, astenuti 0.

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, costituisce la presente deliberazione

QUINDI SUCCESSIVAMENTE

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: presenti 8, voti favorevoli 8, voti contrari 0, astenuti 0.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

RELAZIONE

PREMESSO che il bilancio previsionale 2016 – 2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28/12/2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11)
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12)
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4)
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12)

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati nn. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ aventi ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali applicati.

VISTA la deliberazione n. 7 del 23/04/2016 avente ad oggetto: *“Approvazione modifiche al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. del periodo 2016/2018”* con la quale il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del documento unico in attuazione del principio contabile concernente la programmazione n. 4/1 del D.lgs. 126/2014.

ATTESO che la Giunta Comunale con proprio atto n. 34 del 02/04/2016 ha approvato, nel rispetto dei termini previsti dal vigente Regolamento comunale di contabilità, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

PRESO ATTO che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, agli atti di questa Amministrazione, è stato redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 ed è corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011.

DATO ATTO che:

- non si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza in quanto i fabbricati di proprietà del Comune di Rosasco da destinare all'edilizia residenziale pubblica sono stati realizzati per essere concessi in locazione, e, pertanto, nel Comune di Rosasco non vi sono aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 che possano essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie
- non si è provveduto alla predisposizione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del triennio 2016/2018, nonché dell'Elenco annuale anno 2016, come previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, in quanto nessuna opera di investimento iscritta in bilancio supera l'importo complessivo di € 100.000,00

RILEVATO che i suddetti documenti risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni

previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti.

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli costituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710)
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712)

DATO ATTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio.

RICHIAMATE:

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi
- le deliberazioni di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali

CONSTATATO e verificato che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento di contabilità.

ACCERTATO che, in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi.

VISTE le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), del citato D.Lgs. 267/2000.

SI PROPONE

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, agli atti di questa Amministrazione.
2. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per gli esercizi 2016-2018, le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo dicassapresunto all'inizio dell'esercizio	211.773,12			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		22.829,11		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	524.612,59	394.500,00	389.800,00	389.800,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	347.067,20	308.800,00	308.800,00	308.800,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	710.904,17	597.550,00	594.550,00	594.550,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	1.588.033,96	1.306.300,00	1.298.600,00	1.298.600,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti				
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	237.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Totale titoli	2.155.033,96	1.866.300,00	1.858.600,00	1.858.600,00
Totale complessivo entrate	2.366.807,08	1.889.129,11	1.858.600,00	1.858.600,00
Fondo di cassa finale presunto	178.660,37			

SPESE	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 – Spese correnti	1.483.435,25	1.203.859,11	1.167.110,00	1.160.590,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.017,91	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	2.257,14			
Totale spese finali	1.496.710,30	1.209.309,11	1.172.560,00	1.166.040,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	119.820,00	119.820,00	126.040,00	132.560,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoreria	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	241.616,41	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Totale titoli	2.188.146,71	1.889.129,11	1.858.600,00	1.858.600,00
Totale complessivo spese	2.188.146,71	1.889.129,11	1.858.600,00	1.858.600,00

3. DI APPROVARE tutti i documenti allegati al bilancio di previsione 2016/2018, così come previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000
4. DI DARE ATTO che non si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza in quanto i fabbricati di proprietà del Comune di Rosasco da destinare all'edilizia residenziale pubblica sono stati realizzati per essere concessi in locazione, e, pertanto, nel Comune di Rosasco non vi sono aree e fabbricati da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 che possano essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.
5. DI DARE ATTO che non si è provveduto alla predisposizione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del triennio 2016/2018, nonché dell'Elenco annuale anno 2016, come previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, in quanto nessuna opera di investimento iscritta in bilancio supera l'importo complessivo di € 100.000,00.
6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio
7. DI COMUNICARE copia della presente deliberazione agli uffici interessati e al tesoriere per gli adempimenti di relativa competenza.

PARERI ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Rosasco, li 23 aprile 2016

Il Segretario Comunale
F.to Maria Luisa Pizzocchero

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Rosasco, li 23 aprile 2016

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Maria Rita Corisio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Roberto SCHEDEA

Il Segretario Comunale
F.to Maria Luisa PIZZOCCHERO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi in pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 16.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Maria Luisa PIZZOCCHERO

ESECUTIVITA'

Divenuta immediatamente esecutiva il 23.04.2016.

Rosasco, li 16.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Luisa PIZZOCCHERO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Rosasco Addi',

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA LUISA PIZZOCCHERO